

BANDO N. 18/2025/TI/DIRIGENTE TECNOLOGO, I LIVELLO PROFESSIONALE**Il Direttore Generale****INDICE**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 unità di personale di I livello professionale, profilo professionale Tecnologo (Dirigente Tecnologo).

Art. 1 - Ambito

La figura professionale ricercata sarà impiegata nella gestione di infrastrutture di ricerca e/o infrastrutture tecnologiche di innovazione negli ambiti già presenti all'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica e censiti nel Piano Triennale di attività (pubblicato sul sito <https://trasparenza.inrim.it/it>). Sono richieste oggettive capacità di svolgere in piena autonomia funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate ad attività tecnologiche e scientifiche di particolare complessità e/o di coordinamento e di direzione di servizi e di strutture tecnico-scientifiche complesse di rilevante interesse e dimensione per l'Ente.

Per dare miglior contesto all'ambito di attività si richiamano i concetti espressi nel documento "Programma Nazionale della Ricerca 2021-2027" e nel "Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027" emanati entrambi dal Ministero dell'Università e della Ricerca, e gli avvisi del medesimo ministero: Avviso n. 3265 del 28-12-2021 "Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione"; Avviso n. 3264 del 28-12-2021 "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR"

Dall'evidenza di tutti i documenti citati, e in particolare negli ultimi due, per infrastrutture di ricerca sono da intendersi anche, a titolo di esempio:

- Infrastrutture di ricerca (IR)

Le infrastrutture di ricerca sono gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori. Comprendono gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, il materiale informatico, il software, gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Ciascuna IR può essere ubicata in un unico sito, oppure essere distribuita in una rete.

Il finanziamento delle medesime può essere avvenuto anche, per esempio, attraverso bandi competitivi, organizzato in base alle aree tematiche ESFRI: scienze fisiche e ingegneria (PSE), ambiente (ENV), salute e cibo (H&F), innovazione sociale e culturale (SCI), data, computing e infrastrutture di ricerca digitali (DIGIT) e energia (ENE). Le infrastrutture con diversi livelli di priorità per il Paese, sia già esistenti che ancora da realizzare, e i soggetti coinvolti, sono quelli già individuati nel Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca.

- Infrastrutture tecnologiche di innovazione (ITEC)

Le infrastrutture tecnologiche di innovazione sono strutture, attrezzature, capacità e servizi che hanno l'obiettivo di potenziare i meccanismi di trasferimento tecnologico e incoraggiare l'uso sistemico dei risultati della ricerca da parte del tessuto produttivo, favorendo una più stretta integrazione tra le imprese e il mondo della ricerca.

Le infrastrutture tecnologiche di innovazione operano in settori produttivi e ambiti territoriali definiti dalla comunità di sviluppo e innovazione, principalmente piccole e medie imprese o filiere tecnologiche produttive, che le utilizzano per sviluppare e integrare tecnologie innovative verso la commercializzazione di nuovi prodotti, processi e servizi. Pur mantenendo l'accesso aperto e competitivo, comune alle infrastrutture di ricerca, per gli utenti privati che contribuiscono all'innovazione aperta e ai dati aperti, le infrastrutture tecnologiche di innovazione offrono anche i propri servizi in modalità protetta.

Saranno accertate le capacità sopra descritte attraverso prove dirette a valutare:

- la produzione tecnico-scientifica ed i ruoli svolti nella direzione della medesima produzione;
- la conoscenza degli organismi nazionali e internazionali di riferimento di interesse per gli ambiti di ricerca metrologica dell'INRiM;
- la capacità gestione di infrastrutture di ricerca e/o infrastrutture tecnologiche di innovazione negli ambiti presenti all'INRiM;
- la gestione di contratti di ricerca e di servizio;
- il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- la buona conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata

Caratteristiche attitudinali e professionali richieste a completamento del profilo:

- capacità comportamentali: proattività e orientamento al risultato, flessibilità, attitudine al *problem solving*, al cambiamento e al lavoro in team anche multidisciplinari, pensiero innovativo (essere in grado di identificare opportunità per l'innovazione tecnologica e di sviluppare soluzioni creative), capacità di assunzione di responsabilità, attenzione ai temi della parità di genere e della non discriminazione, anche tramite l'utilizzo di un linguaggio inclusivo;
- capacità manageriali: visione strategica e leadership; agilità decisionale (capacità di prendere decisioni rapide ed efficaci in situazioni complesse e in rapida evoluzione, utilizzando dati e analisi per guidare le scelte strategiche); attenzione alla crescita professionale dei collaboratori; capacità di generare e gestire cooperazione e complementarietà; visione di processo e promozione del cambiamento; consapevolezza organizzativa, capacità di assunzione di responsabilità e autonomia nella programmazione e gestione dei processi assegnati; gestione delle relazioni interne ed esterne e capacità di negoziazione; prevenzione e gestione del conflitto; conoscenza e attenzione verso le tecnologie emergenti.

Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, co. 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nelle prossime procedure concorsuali.

Ai sensi dell'art. 18, co. 4, d.lgs. 40/2017 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ovvero il servizio civile nazionale di cui alla l. 64/2001 che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nelle prossime procedure concorsuali.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:

- 1) almeno uno dei seguenti:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c) essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, se familiare di un cittadino di Stato membro dell'UE;
 - d) essere cittadino di Paese terzo, purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- 2) godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato in cui si ha la cittadinanza o in quello di appartenenza o di provenienza (in caso di mancato godimento, indicarne i motivi);
- 3) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
- 4) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- 5) non essere escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato per motivi disciplinari, né destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 7) essere in possesso del Diploma di Laurea Magistrale (D.M. n. 270/2004), ovvero di Laurea Specialistica o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento dichiarati equipollenti o equiparati ai fini della partecipazione a concorsi pubblici;
- 8) essere in possesso di esperienza professionale post laurea magistrale o equivalente di durata non inferiore a 15 anni nell'ambito di attività di cui all'art. 1 del presente bando;
- 9) essere in possesso di Dottorato di Ricerca in materie tecnico-scientifiche;
- 10) al momento della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, essere Tecnologo, Il livello professionale (Primo Tecnologo) in un Ente Pubblico di Ricerca.

I candidati in possesso dei titoli di studio sopra citati o anche di eventuali titoli scolastici e accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici secondo le modalità di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia

stata attivata la relativa procedura di riconoscimento. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. Il provvedimento di riconoscimento o la ricevuta della relativa richiesta devono essere allegati alla domanda. La dichiarazione di equivalenza dev'essere acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. In caso di partecipazione con la laurea e il dottorato di ricerca conseguiti all'estero è necessario il riconoscimento unicamente di quest'ultimo titolo di studio.

I cittadini stranieri devono avere adeguata conoscenza scritta e parlata della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove d'esame.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 3 – Presentazione della domanda, termine e modalità

Le domande di partecipazione devono essere presentate, a pena di esclusione, tramite la piattaforma telematica - Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>).

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza o il domicilio se differente dalla residenza;
- d) il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato per motivi disciplinari, né destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- h) di avere un'età non inferiore a diciotto anni;
- i) di essere in possesso dei titoli di studio ed accademici previsti nell'articolo del bando concernente i requisiti di ammissione con esplicita indicazione degli Istituti che li hanno rilasciati, delle date di conseguimento e del voto riportato nonché, di aver svolto per almeno 15 anni attività professionale post laurea magistrale nell'ambito di attività di cui all'art. 1 del presente bando. Il candidato dovrà allegare una descrizione dell'attività svolta indicando

altresì la/le sede/i, il/i periodo/i e la tipologia di rapporto instaurato con l'ente; l'allegato contenente tali informazioni deve essere caricato in fase di compilazione della domanda di partecipazione sul Portale InPA nella sezione "Allegati";

- j) al momento della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, essere Tecnologo, Il livello professionale (Primo Tecnologo) in un Ente Pubblico di Ricerca;
- k) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo del bando concernente i requisiti di ammissione;
- l) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- m) la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, l. 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità;

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La richiesta e la documentazione a supporto deve essere caricata in fase di compilazione della domanda di partecipazione nella sezione "Allegati".

L'adozione delle predette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata e comunque nelle modalità previste dal decreto ministeriale 12 novembre 2021.

Il candidato, in fase di compilazione della domanda di partecipazione sul Portale InPA, seleziona la sezione "Informazioni aggiuntive" e carica nella sezione "Allegati", i seguenti documenti:

- elenco contenente gli indicatori del numero totale degli articoli su riviste contenute nelle principali banche dati internazionali; il numero totale di citazioni ricevute, riferite alla produzione scientifica complessiva; l'indice di Hirsch complessivo (H-index) sino alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente bando;
- tutti i titoli valutabili ai sensi dell'art. 6 del presente bando.

Le domande dovranno pervenire entro le 23:59 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul portale del Reclutamento InPA. Se il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente le domande inviate entro il termine perentorio sopra indicato.

È onere del candidato far conoscere tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di compilazione della domanda di partecipazione. Tale comunicazione dovrà essere effettuata con posta elettronica certificata all'indirizzo inrim@pec.it (esclusivamente per i cittadini stranieri non residenti in Italia che non possono essere abilitati all'attivazione della PEC, l'inoltro può essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo protocollo@inrim.it).

L'INRiM non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione e/o ricezione della domanda.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento preselettivo e selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 4 – Procedura concorsuale

Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano nelle seguenti fasi:

- **Una prova scritta**, a carattere teorico e/o pratico, da svolgersi mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, diretta ad accertare la conoscenza e le competenze di/in alcuni o tutti i temi/argomenti indicati all'art. 1 del presente bando.

In caso di mancata comunicazione del provvedimento di esclusione, i candidati sono ammessi a sostenere la prova scritta.

La prova scritta si intende superata con un punteggio minimo di 22/32.

Il punteggio conseguito nella prova scritta sarà comunicato dalla Commissione a mezzo pec a ciascun candidato prima del colloquio. Un elenco dei candidati, identificati mediante il codice candidatura generato dal portale InPA in fase di presentazione della domanda di partecipazione, con l'evidenza del punteggio da ciascuno di essi riportato nella prova scritta verrà pubblicato sul Portale "InPA" e sul sito istituzionale dell'INRiM nella pagina dedicata al bando di concorso.

- **Una prova orale**, che verrà svolta in presenza ovvero in modalità telematica, diretta ad accertare la conoscenza e le competenze di/in tutti i temi/argomenti indicati all'art. 1 del presente bando.

La pubblicazione dei diari ha valore di notifica ai sensi di legge; pertanto, non saranno inviati ai candidati ulteriori preavvisi. Si invita a consultare periodicamente il sito dell'INRiM.

L'accertamento delle competenze comportamentali e manageriali di cui all'art. 1 del presente bando verrà svolto con l'ausilio di uno o più esperti, secondo le seguenti modalità:

- *assessment* di gruppo;
- somministrazione di un questionario comportamentale e svolgimento di una prova di In basket on line;
- colloquio finale, nel corso del quale verrà dato riscontro in merito agli elementi emersi nel corso delle precedenti fasi, diretto a completare l'accertamento delle competenze comportamentali e manageriali.

Nel caso di prova orale in presenza, essa si svolgerà in un locale aperto al pubblico.

Nel caso in cui la prova orale si svolga in modalità telematica, i candidati dovranno collegarsi all'indirizzo informatico indicato nel diario del colloquio per l'accesso all'aula virtuale, nel giorno e

nell'ora stabiliti dalla Commissione esaminatrice. È assicurato l'accesso pubblico al colloquio, attraverso il collegamento al medesimo indirizzo informatico.

L'assenza nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova orale comporta l'esclusione dal concorso.

Al termine di ciascuna sessione giornaliera, la Commissione comunicherà a voce il punteggio riportato da ciascun candidato. La Commissione predisporrà, inoltre, l'elenco dei candidati esaminati, identificati mediante il codice candidatura generato dal portale InPA in fase di presentazione della domanda, con l'indicazione del punteggio da ciascuno di essi riportato; tale elenco verrà pubblicato sul Portale "InPA" e sul sito istituzionale dell'INRiM, nella pagina dedicata al bando di concorso.

La prova orale si intende superata con punteggio minimo di 22/32.

Nel corso della procedura concorsuale verrà altresì accertata, mediante prove di idoneità, la conoscenza e capacità di utilizzo:

- a) della lingua italiana per i cittadini stranieri;
- b) delle principali applicazioni informatiche per la gestione di testi, dati e comunicazioni (videoscrittura, fogli elettronici, presentazioni, posta elettronica e Internet).

La Commissione attribuisce, per queste verifiche, il giudizio sintetico "idoneo" ovvero "non idoneo".

- **Valutazione dei titoli**, che verrà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale, conformemente a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.R. n. 487/1994. Tutti i titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di ammissione al concorso.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli sarà comunicato dalla Commissione a mezzo pec a ciascun candidato.

Le candidate impossibilitate, ai sensi dell'art. 7, co. 7, D.P.R. 487/1994, al rispetto del calendario delle prove devono trasmettere, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo inrim@pec.it (esclusivamente per i cittadini stranieri non residenti in Italia che non possono essere abilitati all'attivazione della PEC, l'inoltro può essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo: protocollo@inrim.it), la documentazione comprovante tale impossibilità.

Tale documentazione deve essere trasmessa, con le modalità sopra indicate, dal momento di pubblicazione del calendario delle prove e, comunque, entro sette giorni dallo svolgimento delle medesime. Previa presentazione della documentazione sopra indicata, potranno essere previste prove sincrone da remoto o prove asincrone.

Nel caso in cui sia presentato un numero di istanze di partecipazione superiore a 25 (venticinque), l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con quesiti a risposta multipla di natura attitudinale e/o tecnica, tra cui la conoscenza della lingua inglese.

La gestione della preselezione potrà essere affidata a una società specializzata.

Il candidato disabile, ove riconosciuto persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, previa presentazione della documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità. Detta

documentazione dovrà essere presentata con le stesse modalità e gli stessi termini di cui al precedente art. 3 per la presentazione delle domande di partecipazione.

Saranno ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso entro i termini previsti dal bando, con riserva di successiva verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso per i soli candidati ammessi alla prova scritta.

La mancata esclusione dalla prova preselettiva non costituisce garanzia del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Luogo, data e ora della prova preselettiva verranno comunicati attraverso la pubblicazione del relativo avviso nell'apposita Sezione sul sito dell'INRiM: <https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso> e sul Portale del Reclutamento InPA almeno dieci giorni prima della prova stessa.

■ La pubblicazione dell'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza dalla prova di preselezione sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

La correzione della prova preselettiva avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, anche utilizzando strumenti digitali.

Saranno ammessi alle prove i candidati che avranno conseguito le migliori posizioni nella graduatoria della prova preselettiva, fino al numero di venti, o superiore se a pari merito.

In assenza di prova preselettiva tutti i candidati che non ricevono il provvedimento di esclusione sono tenuti a presentarsi alla prova scritta. Un elenco dei candidati, identificati mediante il codice candidatura generato dal portale InPA in fase di presentazione della domanda di partecipazione, con l'evidenza del punteggio da ciascuno di essi riportato nella prova preselettiva verrà pubblicato sul Portale "InPA" e sul sito istituzionale dell'INRiM nella pagina dedicata al bando di concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale.

Art. 5 - Commissione di concorso

■ La Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del bando, con decreto del Direttore Generale dell'INRiM. Essa sarà costituita da tre componenti effettivi, uno dei quali designato come Presidente. È facoltà dell'INRiM nominare, inoltre, un supplente, che potrà anche assumere, in caso di necessità, la funzione di Presidente. Il decreto di nomina sarà pubblicato nell'apposita Sezione sul sito dell'INRiM: <https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso> e sul Portale del Reclutamento InPA.

Nell'ipotesi di motivata rinuncia o indisponibilità per cause sopravvenute di un componente effettivo, subentrerà il supplente, se già individuato. Nel caso, si procederà alla sua sostituzione senza alcun ulteriore atto.

Un dipendente dell'INRiM assumerà il compito di Segretario. Le comunicazioni e le informazioni inerenti allo svolgimento del concorso dovranno essere inoltrate al Segretario della Commissione al seguente indirizzo: inrim@pec.it (esclusivamente per i cittadini stranieri non residenti in Italia che

non possono essere abilitati all'attivazione della PEC, l'inoltro può essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo protocollo@inrim.it).

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da uno o più componenti esperti nell'accertamento delle competenze comportamentali e manageriali di cui all'art. 1 del presente bando.

I termini per ricusare uno o più componenti della Commissione, compresi i componenti supplenti, sono fissati in dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricazione dei Commissari. L'istanza di ricazione deve essere inviata all'indirizzo: inrim@pec.it (esclusivamente per i cittadini stranieri non residenti in Italia che non possono essere abilitati all'attivazione della PEC, l'inoltro può essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo protocollo@inrim.it).

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

La Commissione esaminatrice, prima dell'inizio delle prove concorsuali, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale. Detto termine verrà pubblicato al seguente indirizzo: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> e sul Portale del Reclutamento InPA.

Art. 6 – Criteri di valutazione

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, definisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove concorsuali

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 33 punti per la valutazione dei titoli;
- 67 punti per le prove concorsuali.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 32 punti per la prova scritta;
- 32 punti per la prova orale.

Nell'ambito della prova orale, ulteriori 3 punti saranno assegnati per la valutazione delle competenze comportamentali e manageriali di cui all'art. 1 del presente bando.

Valutazione dei titoli: il punteggio è così suddiviso:

1. Prodotti tecnico-scientifici (pubblicazioni, brevetti, rapporti tecnici/professionali, relazioni tecniche ed altri prodotti scientifici/tecnici)

1.1 Quindici principali risultati dell'attività tecnico-scientifica: max punti 5

1.2 Produzione tecnico-scientifica complessiva: max punti 2

Per quanto riguarda i quindici principali risultati dell'attività (di ricerca o tecnico-scientifica), alla Commissione è richiesto in particolare di esprimersi esplicitamente in merito alla sussistenza di elementi tangibili e verificabili che mostrino che i risultati presentati:

- sono originali, significativi e frutto del contributo determinante, prevalente e chiaramente riconoscibile del candidato;
- hanno avuto ampia diffusione e riconoscimenti presso la comunità internazionale;
- qualificano il candidato, come un esperto internazionale nella propria area di competenza.

Per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche, alla Commissione è richiesta

- la determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- di valutare la qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- di tenere conto della collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica dei candidati, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori bibliometrici di riferimento:

- il numero totale degli articoli su riviste contenute nelle principali banche dati internazionali;
- il numero totale di citazioni ricevute fino alla pubblicazione del bando, riferite alla produzione scientifica complessiva;
- l'indice di complessivo (H-index) fino alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente bando.

Infine, per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica complessiva, la Commissione deve valutare la continuità temporale, il filo conduttore e la specificità della produzione scientifica complessiva del candidato, evidenziando gli elementi tangibili e verificabili a supporto dell'impatto scientifico e tecnico prodotto, sia all'interno della comunità metrologica, come pure al di fuori della stessa, includendo gli utenti finali di altre comunità scientifiche e/o tecniche.

Nel caso in cui l'indice di Hirsch complessivo (H-index) fino alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente bando risulti strettamente minore di 12 (rispetto ai dati Scopus o Web of Science, a scelta della Commissione), il relativo punteggio del sotto-ambito 1.2 relativo alla produzione scientifica complessiva andrà dimezzato rispetto alla valutazione originale basata solo sui criteri di cui sopra.

2. Prodotti per avanzamenti metrologici (ricerca, sviluppo e collaborazione)

2.1 (a) attività di ricerca funzionale alla metrologia primaria; (b) attività funzionale all'erogazione di servizi metrologici; (c) attività funzionale alle infrastrutture di ricerca: max punti 7

2.2 (a) sviluppo e miglioramento di catene di misura complesse, anche finalizzate alle unità fondamentali; (b) sviluppo e miglioramento delle "Calibration and Measurement Capabilities" (CMCs), riconosciute ufficialmente sul database del BIPM ed attualmente attive, con evidenza

documentata del loro impatto; (c) sviluppo e miglioramento delle procedure operative delle infrastrutture di ricerca: max punti 2

2.3 (a) svolgimento di documentati confronti sperimentali tra diversi laboratori e/o gruppi di ricerca indipendenti ("round-robin test"); (b) svolgimento di "Interlaboratory Comparisons" (ILCs), riconosciuti ufficialmente sul database del BIPM, che abbiano dato esito positivo; (c) svolgimento di sistematici confronti in merito alle procedure operative di infrastrutture di ricerca: max punti 2

In generale, in tutti questi sotto-ambiti, la Commissione può valutare soluzioni originali frutto della ricerca, soluzioni tecnologiche, modelli computazionali, metodologie innovative, composizioni, disegni, manufatti, prototipi e opere d'arte e loro progetti, software e/o banche dati, a patto di verificare gli elementi tangibili e verificabili che mostrino che i risultati presentati:

- sono originali, significativi in termini di impatto e frutto del contributo determinante, prevalente e chiaramente riconoscibile del candidato;
- qualificano il candidato come un esperto di elevata reputazione internazionale nella propria area di competenza;
- ove applicabile, hanno contribuito anche ad incrementare l'impatto economico riconducibile all'attività stessa.

3. Progetti di ricerca (internazionali e nazionali, pubblici ed industriali): max punti 9

La Commissione deve valutare le responsabilità e la partecipazione dei candidati a (i) progetti ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari (nazionali ed internazionali), come pure a (ii) quelli che prevedano accordi di partnership con aziende e/o enti pubblici e privati leader nel proprio settore (nazionali ed internazionali).

La Commissione deve pesare in modo differente il punteggio attribuito ai candidati in base al valore economico complessivo del finanziamento.

La Commissione deve pesare in modo differenziato la responsabilità di coordinamento dell'intero progetto, il coordinamento di unità operativa, ovvero la sola partecipazione alle attività progettuali (incluso la responsabilità di "work package").

La Commissione deve dare particolare rilievo ai finanziamenti di infrastrutture di ricerca e/o di infrastrutture di innovazione tecnologica.

La Commissione deve circostanziare bene il contributo individuale apportato dal candidato, sulla base di elementi tangibili e verificabili, al fine di valutare l'impatto prodotto dai progetti, ove possibile anche successivamente alla conclusione del progetto stesso.

4. Incarichi e riconoscimenti (internazionali e nazionali, gestionali): max punti 4

In merito a questo ambito, la Commissione deve ben circostanziare il contributo individuale apportato dal candidato, sulla base di elementi tangibili e verificabili, al fine di stimare l'impatto reale degli incarichi e/o dei riconoscimenti.

La valutazione degli incarichi si svolge tenendo conto dei seguenti titoli, ai quali la Commissione può facoltativamente attribuire differenti priorità in sede di definizione dei criteri. La valutazione dei

titoli è effettuata considerando specificatamente la significatività che assumono i servizi e gli incarichi istituzionali ricoperti quali contributi rilevanti al perseguimento efficace delle varie missioni delle istituzioni interessate.

In particolare, la Commissione potrà valutare:

- incarichi istituzionali presso gli Organi Collegiali in istituti di valenza scientifica;
- incarichi istituzionali presso le strutture di ricerca in istituti di valenza scientifica, con evidenza delle responsabilità, della numerosità delle stesse strutture e del loro impatto;
- la responsabilità di unità di ricerca, unità organizzativa, servizio, infrastruttura di ricerca, area, laboratorio, apparato sperimentale, campione nazionale delle unità di misura, con evidenza delle responsabilità, della numerosità delle stesse strutture e del loro impatto;
- la presidenza oppure la partecipazione ai “Consultative Committees” (CCs) del BIPM, con evidenza delle responsabilità e dell’impatto frutto dell’operato specifico del candidato;
- la presidenza oppure la partecipazione ai “Technical Committees” (TCs) di EURAMET o di altre organizzazioni internazionali, con evidenza delle responsabilità e dell’impatto frutto dell’operato specifico del candidato;
- la presidenza oppure la partecipazione a comitati di Standardizzazione, con evidenza delle responsabilità e dell’impatto frutto dell’operato specifico del candidato;
- altri titoli relativi ad incarichi, non classificabili nelle sopraindicate fattispecie. La valutazione dei riconoscimenti si svolge tenendo conto dei seguenti titoli, ai quali la Commissione può facoltativamente attribuire differenti priorità in sede di definizione dei criteri.
- In particolare, le Commissioni potranno valutare:
 - direzione di riviste (“Editor”);
 - partecipazione a comitati editoriali di riviste (“Editorial Board” e/o “Editor of special issue”);
 - conseguimento di premi e riconoscimenti per l’attività scientifica;
 - partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
 - partecipazione a congressi internazionali in qualità di oratore invitato (“Keynote Speaker” e/o “Invited Speaker”) e/o di componente del comitato scientifico e/o del comitato organizzatore;
 - altri titoli relativi a responsabilità e riconoscimenti di natura prettamente scientifica, non classificabili nelle sopraindicate fattispecie.

5. Terza missione (economica e sociale): max punti 2

In merito a questo ambito, la Commissione deve ben circostanziare il contributo individuale apportato dal candidato, sulla base di elementi tangibili e verificabili, al fine di stimare l’impatto reale di queste attività. La valutazione della terza missione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli, ai quali la Commissione può facoltativamente attribuire differenti priorità in sede di definizione dei criteri.

In particolare, la Commissione potrà valutare sia attività di terza missione con valenza economica, quali

- responsabilità nella creazione di nuove imprese (spin off);
- sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;
- capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico;

- attività didattica di diffusione tecnica e di formazione presso imprese e/o soggetti istituzionali non accademici;
- come pure quella con valenza sociale, quali:
- attività didattica, di diffusione scientifica e di formazione dei giovani alla ricerca, svolta sia a livello nazionale che internazionale, soprattutto in ambito accademico;
- condivisione, disseminazione e diffusione presso il largo pubblico dei contenuti e dei risultati della ricerca;
- prodotti di comunicazione/divulgazione scientifica, mostre ed esposizioni organizzate;
- come pure altri titoli relativi alla terza missione, non classificabili nelle sopraindicate fattispecie

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle prove d'esame.

Art. 7 – Calendario delle prove

La prova scritta si svolgerà il giorno **27 novembre 2025 ore 14:00** e la prova orale si svolgerà il giorno **4 dicembre 2025 ore 10:00** secondo le modalità che verranno rese note con successiva pubblicazione nell'apposita Sezione dedicata al presente bando di concorso sul sito dell'INRiM e sul Portale del Reclutamento InPA

Art. 8 - Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine dello svolgimento delle prove d'esame la Commissione elabora una graduatoria di merito sulla base dei soli risultati delle predette prove. Su tale graduatoria sono applicati i punteggi relativi ai titoli previsti dal bando e, successivamente, sono applicate le precedenza e le preferenze.

A parità di merito saranno applicate le preferenze secondo quanto disposto dall'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 487/1994.

A parità di titoli e merito saranno applicate le preferenze secondo quanto disposto dall'art. 5, c. 4, del D.P.R. n. 487/1994.

Sulla graduatoria risultante si applicano le eventuali riserve di posti previste dal bando. Gli atti concorsuali e la graduatoria finale saranno approvati dall'Amministrazione con decreto del Direttore Generale.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto notizia dell'esito positivo della prova orale, il candidato che intende far valere i titoli di riserva, di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo inrim@pec.it (esclusivamente per i cittadini stranieri non residenti in Italia che non possono essere abilitati all'attivazione della PEC, l'inoltro può essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo protocollo@inrim.it), le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autentica di uno dei documenti di riconoscimenti in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del DPR 445/2000.

Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli non rilasciati da una pubblica amministrazione, l'Amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo e la data di emissione.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria di merito, quella risultante dall'applicazione dei titoli sulla graduatoria di merito e quella finale sulla quale si applicano le riserve previste dal bando, sono pubblicate nell'apposita Sezione sul sito dell'INRiM: <https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso> e sul Portale del Reclutamento InPA.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria finale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sui siti sopracitati.

Art. 9 - Assunzione in servizio

Ciascun vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito e a sottoscrivere, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per il comparto, un contratto individuale.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni di legge, dai contratti collettivi di comparto, dal contratto individuale.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico spettante al profilo di riferimento, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La sede di servizio è Torino.

Art. 10 – Pari opportunità

L'INRiM garantisce pari opportunità di genere e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua.

La percentuale di rappresentatività dei generi per il profilo messo a concorso, ai sensi dell'art. 6 d.P.R. 487/1994, è il seguente:

- 33,33 % donne
- 66,67 % uomini

Ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 487/1994, si applica alla presente procedura concorsuale, a parità di titoli e merito, il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del citato d.P.R. in favore del genere meno rappresentato.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'unità organizzativa competente e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa europea, ivi comprese le richieste di accesso agli atti. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

■ Il titolare del trattamento dei dati è il Presidente dell'INRiM.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore generale dell'INRiM.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è l'Avv. Silvia Misirocchi (mail: dpo@inrim.it).

Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'INRiM.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Chiara Spada (e-mail: concorsi@inrim.it).

Art. 13 – Pubblicità e diffusione

■ La versione integrale del bando sarà disponibile sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo <https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso> e sul Portale del Reclutamento inPA.

Art. 14 - Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L'Amministrazione si riserva analogha facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Il Direttore Generale
Dott. Moreno Tivan

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005